

Codice A1813B

D.D. 29 novembre 2021, n. 3532

RD n° 523/1904. Autorizzazione idraulica n° 118/21 per la realizzazione di un punto di immissione nel Torrente Germanasca dell'impluvio denominato Eicolo Grando, nel centro abitato del Comune di Pomaretto (TO). Richiedente: Comune di Pomaretto.



ATTO DD 3532/A1813B/2021

DEL 29/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n° 523/1904. Autorizzazione idraulica n° 118/21 per la realizzazione di un punto di immissione nel Torrente Germanasca dell'impluvio denominato Eicolo Grando, nel centro abitato del Comune di Pomaretto (TO). Richiedente: Comune di Pomaretto.

Premesso che:

- in data 07/09/2021 prot. n° 41316 è stata registrata l'istanza prot. n° 4509 del 02/09/2021 del Comune di Pomaretto, C.F. 85003270015 - P.IVA 01504050012, intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione, nel centro abitato, di un punto di immissione nel Torrente Germanasca dell'impluvio denominato Eicolo Grando. L'opera da autorizzare si inserisce nell'intervento più generale di sistemazione del versante soprastante il capoluogo, che include la regimazione del suddetto impluvio. La domanda risulta corredata dai seguenti elaborati progettuali predisposti dal tecnico dott. for. Paolo Clapier nel mese di Agosto 2021 (consulenti ing. Andrea Martignoni e dott. geol. Raffaella Canonico), approvati dall'Amministrazione comunale in veste definitiva con DGC n° 54 del 31/08/2021: 1. Relazione tecnico-strutturale e documentazione fotografica; 2. Computo metrico estimativo e quadro economico; 3. Elenco prezzi unitari; 4. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici; 5. Relazione di compatibilità con l'ambiente acquatico; 6. Opere strutturali – Relazione (unico consulente ing. Andrea Martignoni); 7. Relazione geologica-geotecnica (a cura del dott. geol. Raffaella Canonico); 8. Tavola 1 – Corografia d'inquadramento in scala 1:10.000, Planimetria catastale in scala 1:1.000, Planimetria generale interventi in scala 1:500; 9. Tavola 2 – Planimetria di progetto in scala 1:100 tratto inizio-attraversamento strada provinciale; 10. Tavola 3 – Planimetria di progetto in scala 1:100 attraversamento strada provinciale-Torrente Germanasca; 11. Tavola 4 – Profilo longitudinale in scala 1:100; 12. Tavola 5 – Sezioni in scala 1:100 Torrente Germanasca; 13. Tavola 6 – Opere strutturali-particolari costruttivi (unico consulente ing. Andrea Martignoni); 14. Tavola 7 – Particolari costruttivi. L'elaborato n° 6 riguarda le relazioni tecniche tra il punto di immissione e il muro ospitante che si posiziona in sponda sinistra del Torrente Germanasca;

- per i fini del presente provvedimento è stata condotta ricognizione dei luoghi il giorno 14/10/2021 congiunto con il Sindaco e il progettista dott. for. Paolo Clapier;
- con nota prot. n° 49230 del 20/10/2021 è stata data comunicazione sul procedimento e chiesto il parere di competenza al Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città metropolitana di Torino, ai sensi dell'articolo 12 della LR n° 37/2006, nonché, a titolo collaborativo, al Settore Sismico della Regione Piemonte relativamente ai rapporti strutturali tra il progettato punto di immissione dell'impluvio e il muro di sponda in c.a. ospitante, ubicato in sinistra idrografica del Torrente Germanasca;
- in data 25/10/2021 con prot. n° 50030 è stato registrato il parere espresso dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città metropolitana di Torino, prot. n° 111393 del 21/10/2021, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

osservato e precisato che:

- l'intervento, per quanto di competenza, consiste nel: a) formare un punto di immissione nel Torrente Germanasca alloggiando la tubazione (diametro interno 800mm) entro un foro quadrangolare delle dimensioni di 1,05m x 1,05m, debitamente cerchiato, da realizzare nel muro esistente in c.a. che consolida la ripa sinistra del torrente e contiene almeno le porzioni più superficiali dei terreni che danno corpo al piazzale del Municipio (il punto di immissione si trova poco al di sopra della quota cui si posiziona il livello idrico del Germanasca in condizioni di piena straordinaria con tempo di ritorno pari a 500 anni), b) costruire, alla base del Torrente Germanasca, senza modificare le caratteristiche geometriche della sezione d'alveo, una platea antiersiva a protezione del getto di immissione costituita da blocchi di cava del peso superiore a 20kN, intasati con calcestruzzo C16/20, di spessore pari a 1,5m, larghezza 4m, lunghezza 5,5m e dotata di taglione lungo 3m e spesso 2m (la platea richiederà l'eliminazione di n° 7 soggetti arborei su una superficie di 30mq). Tutto quanto come meglio descritto nel progetto cui si rimanda;
- questo Settore si esprime secondo RD n° 523/1904 unicamente sul punto d'interferenza determinato dall'immissione dell'impluvio nel Torrente Germanasca, tenuto conto che quest'ultimo corso d'acqua risulta impostato su sedime demaniale nonché iscritto nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Torino al n° 92, mentre per ogni altra opera prevista dal progetto si rimanda all'esclusiva responsabilità del Comune di Pomaretto; altresì non entra nel merito dei rapporti strutturali specifici tra l'opera di immissione e il muro di sponda ospitante;

considerato che:

- l'intervento di sistemazione dell'impluvio è essenziale per garantire maggiore sicurezza all'abitato e alla viabilità comunale e provinciale, per quanto tutto ciò non possa essere inteso risolutivo soprattutto in mancanza di costanti operazioni di manutenzione dei manufatti realizzati e più in generale dei soprassuoli agro-forestali presenti nel bacino imbrifero,
- nei termini di miglioramento della situazione idrogeologica locale le opere in progetto risultano rilevanti, fatto questo che porta ragionevolmente a procedere nelle more delle verifiche tecnico-amministrative in linea idraulica sul muro spondale in c.a. ospitante il punto di immissione nel torrente recettore;
- il parere espresso dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora, prot. n° 111393 del 21/10/2021, risulta favorevole alle condizioni in esso riportate;
- il manufatto d'immissione nel Torrente Germanasca va inquadrato nell'ambito del mero scopo idraulico, potendosi ricondurre per buon senso alla fattispecie dell'articolo 23 del Regolamento regionale approvato con DPGR n° 14/R in data 06/12/2004 e s.m.i.;

dato atto che il Settore Sismico della Regione Piemonte non ha ritenuto necessario fornire riflessioni di pertinenza tecnica sul manufatto di immissione, con riguardo al rapporto specifico tra questo e il muro di sponda in c.a. ospitante per gli aspetti di natura strutturale;

tutto ciò posto,

- ritenuta ammissibile l'esecuzione dell'opera di immissione nel Torrente Germanasca dell'impluvio denominato Eicolo Grando, nel rispetto del buon regime idraulico del corso

d'acqua recettore e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva della presente autorizzazione;

- evidenziato che i tempi del procedimento di competenza stabiliti dalla DGR n° 18-734 del 07/10/2010 in 90 giorni a far data dal giorno di registrazione della domanda sono stati rispettati;
- attestata la regolarità amministrativa secondo DGR n° 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il RD n° 523/1904;
- vista la DGR n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del DLgs n° 112/1998 e l'art. 59 della LR n° 44/2000;
- visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e norme correlate;
- vista la DGR n° 31-4182 del 22/10/2001;
- vista la LR n° 12/2004 e s.m.i. nonché il Regolamento di attuazione approvato con DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- visto l'art. 12 della LR n° 37/2006, la DGR n° 72-13725 del 29/03/2010 e la DGR n° 75-2074 del 17/05/2011;
- vista la LR n° 4/2009 e il Regolamento forestale approvato con DPGR n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della LR n° 23/2008 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del RD n° 523/1904, il Comune di Pomaretto, C.F. 85003270015 - P.IVA 01504050012 (di seguito Comune), a realizzare l'opera di immissione nel Torrente Germanasca delle acque veicolate dall'impluvio denominato Eicolo Grando, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni da recepire in fase esecutiva:

1. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
2. l'intervento deve trovare conferma nello sviluppo delle verifiche secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC/2018), particolarmente nei riguardi delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena;
3. il piano d'appoggio del taglione, associato alla platea prevista nel Torrente Germanasca, deve essere posto ad una quota inferiore di almeno 1m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo misurata nella sezione trasversale a tutto alveo in corrispondenza dell'opera;
4. i massi costituenti la platea vanno posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità, non devono essere prelevati dall'alveo ma provenire da cave di prestito e devono risultare a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, e possedere un volume e peso comunque superiori ai valori stabiliti dal progetto, da definire precisamente non considerando la cementazione dei massi;
5. deve essere garantita la continuità morfologica del fondo alveo presso la platea in progetto, raccordando opportunamente l'opera agli andamenti esistenti sia in senso longitudinale che in

senso trasversale;

6. è fatto divieto di asportare il litoide demaniale d'alveo e il materiale di risulta proveniente dagli scavi nell'alveo deve essere utilizzato esclusivamente per la colmatare di depressioni qui presenti o sulla sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione del muro per l'alloggiamento del punto di immissione va asportato dall'alveo e allontanato dagli spazi della pertinenza fluviale;
7. la riduzione della vegetazione presente nella pertinenza idraulica deve avvenire con l'esclusiva finalità manutentiva e per la realizzazione dell'intervento, operando nel rispetto dell'articolo 96 lettera c) del RD n° 523/1904 e dell'articolo 37bis del Regolamento forestale approvato con DPGR n° 8/R del 20/09/2011; il taglio manutentivo va sempre limitato allo stretto necessario ponendo l'attenzione preferenzialmente sugli esemplari già sradicati o con apparato radicale sostanzialmente esposto, senescenti, instabili, inclinati o deperenti o ancora che risultano esposti alla fluitazione in caso di piena. Il valore delle piante da trattare poste sul demanio idrico è da intendersi nullo secondo quanto espresso dalla tabella canoni vigente con riferimento alla lettera n);
8. è vincolante il parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città metropolitana di Torino, prot. n° 111393 del 21/10/2021, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
9. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, e comunque, più in generale, che possano causare turbativa del buon regime idraulico;
10. è vietato abbandonare qualsiasi residuo di lavorazione nei corsi d'acqua o nei pressi di questi e il prodotto del taglio della vegetazione deve essere allontanato tempestivamente dalla pertinenza idraulica;
11. è a carico del Comune l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni dovuti a piene del corso d'acqua; spetta pertanto al Comune, eventualmente d'intesa con la Ditta esecutrice, adottare quelle misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici in alveo;
12. terminati i lavori tutte le aree interessate devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il Comune l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
13. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori devono essere completati entro il termine sopraindicato pena decadenza della stessa, con la condizione che una volta iniziati non possono essere interrotti salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del Comune nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
14. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dell'intervento (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variare del regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento dell'alveo), in quanto resta a carico del Comune l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la configurazione di progetto mediante l'esecuzione di quei lavori od opere aggiuntive ritenute necessarie allo scopo, previa autorizzazione di questo Settore;
15. il Comune deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo che delle sponde del Torrente Germanasca, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti realizzati (platea di fondo e punto di alloggiamento nell'esistente muro spondale in c.a. della tubazione di immissione delle acque dell'Eicolo Grando nel torrente recettore), che si renderanno necessarie per garantire il regolare deflusso delle acque e la stabilità generale del sistema, sempre previa autorizzazione di questo Settore. La cadenza dei controlli per i fini di cui sopra resta nella discrezionalità del Comune, con la necessità di prevedere una

verifica della situazione dopo ogni evento meteorologico intenso comportante un'attività idraulica significativa dell'Eicolo Grando e/o del Torrente Germanasca. Il programma di controllo va definito durante l'esecuzione dei lavori e potrà essere aggiornato/perfezionato successivamente con il procedere delle verifiche. Inoltre il Comune è tenuto a segnalare a questo Settore ogni variazione significativa riscontrata che non sia risolvibile attraverso le azioni manutentive di spettanza;

16. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento all'occorrenza della necessità, con oneri a carico del Comune, od anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua tali da rendere incompatibile il realizzato con il buon regime idraulico;
17. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità giuridica del Comune che terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
18. deve essere trasmessa a questo Settore la comunicazione di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché deve essere comunicato il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere il Comune deve inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle prescrizioni impartite;
19. prima dell'inizio dei lavori il Comune deve disporre di ogni altro atto necessario secondo le vigenti leggi.

Avverso questa autorizzazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR n° 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di
Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

Prot. n. 111393
Struttura SA3-1

del 21 ottobre 2021

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale
Area metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Procedimento di autorizzazione idraulica per la formazione di un punto di immissione nel Torrente Germanasca delle acque veicolate dall'impluvio denominato Eicolo Grando, in Comune di Pomaretto (TO). Progetto approvato con DGC n° 54 del 31/08/2021. Parere ai sensi dell'art. 12 Lr 36/2007

Con riferimento alla Vs. richiesta di parere del 20/10/2021 inerente la domanda in oggetto, si rileva che i lavori in argomento consistono nella regimazione delle acque di un impluvio in secca per oltre 330 giorni l'anno (quindi escluso dall'ambito di applicazione della DGR sui lavori in alveo), nonché nella realizzazione di un foro nell'argine sinistro del Torrente Germanasca finalizzato allo scarico del predetto impluvio e nella costruzione di una platea antiersiva a protezione della tubazione in progetto, realizzata in blocchi di cava previa asportazione di vegetazione spondale.

Atteso che nella "Relazione di compatibilità con l'ambiente acquatico" sono già presenti tutti gli accorgimenti di cui all'allegato A della DGR 72-13725 del 29 marzo 2010 sui lavori in alveo, che qui si richiamano integralmente, nulla osta alla realizzazione del cantiere come previsto.

Si rileva peraltro che è prevista l'asportazione di esemplari di salici pioppi e robinie presenti in prossimità del muro di contenimento presente; a tal proposito si richiede di effettuare i tagli di vegetazione in periodo non primaverile, al fine di non danneggiare eventuali nidi presenti;

Inoltre, al fine di mitigare l'impatto paesaggistico del muro successivamente all'asportazione dei predetti salici, ne è previsto il mascheramento con l'impianto di 10

1/2

piantine di edera (*Hedera helix*); si sconsiglia di inserire nell'ecosistema fluviale specie estranee all'associazione fitosociologica tipica della fascia ripariale come l'edera tenuto conto che è probabile che esemplari di specie caratteristiche della fascia si insedieranno spontaneamente come è riscontrabile attualmente.

Distinti saluti.

PV

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Elena Di Bella